

ARGOMENTI

La lezione di Gullo

Il processo e le garanzie di libertà

di LUCA MUGLIA

MI trovo perfettamente d'accordo con quanto ha affermato, l'altro ieri, l'avvocato Francesco Martorelli dalle colonne di questo quotidiano. Probabilmente il tema trattato in occasione della prima giornata di studi giuridici in ricordo di Luigi Gullo poteva avere un ulteriore sviluppo.

E' evidente, tuttavia, che il dibattito sulle alternative al carcere è pur sempre possibile, oltre che auspicabile. Si è parlato a lungo del pensiero di Gullo, della sua teoria contro la carcerazione, ma non si è discusso a fondo delle concrete implicazioni che le sue speculazioni filosofiche possono determinare. E' vero il Professore non ha inteso indicare alternative alla pena carceraria, ma la ragione di ciò è forse più semplice di quanto possa sembrare. La sua è stata una scelta ben precisa dettata dalla necessità di porre il problema, di lanciare la provocazione, demandando ad altri il compito di indicare le soluzioni praticabili. L'elevato spessore delle premesse filosofiche da cui egli muoveva, il suo approccio culturale ed intellettuale al problema della libertà, mal si sposavano e conciliavano con la individuazione di mere scelte di politica criminale. Gullo, in altre parole, ha affrontato la spinosa questione della pena da autentico filosofo del diritto quale egli era; il suo scopo era quello di indicare un percorso di civiltà e di porre a sostegno di questo percorso delle argomentazioni in grado di contrastare il dilagante "moralismo punitivo" della stragrande maggioranza dell'opinione pubblica. E' chiaro, come ha affermato Martorelli e lo stesso ex guardasigilli Giuliano Vassalli, "al no di Gullo deve seguire il sì di altre cose", ma di ciò il Professore era perfettamente cosciente. Secondo Gullo, infatti, "il giurista deve sapere indicare il modo di punire, che non sia violatore di quel bene non aggredibile e inviolabile che è la libertà, perché in esso si esprime l'uomo". Fatta questa premessa, è il caso di domandarsi se e in che misura sia possibile, oggi, parlare di alternative al carcere. Occorre comprendere, cioè, se nel momento storico in cui viviamo, in cui si invocano in nome di una pretesa "sicurezza urbana" i poteri speciali del sindaco di New York, sia possibile prospettare un sistema penale altro e diverso". Consapevoli del clima rovente che in questi giorni attanaglia il nostro paese tentiamo, accogliendo l'invito di Martorelli, di azzardare comunque una ipotesi capace di contemperare le esigenze di difesa sociale con la tutela delle garanzie individuali. Immaginiamo solo per un attimo che lo scopo del processo penale non sia la ricerca della verità, fortemente condizionata dalla contin-

genza delle scelte politiche, ma sia invece la risoluzione dei conflitti attraverso l'accertamento del fatto. Ogniqualvolta autore e vittima del reato riescono a trovare attraverso la mediazione e la riparazione una composizione, il conflitto viene meno e, con esso, la inderogabile necessità di irrogare la pena. La pretesa punitiva dello Stato interviene, quindi, solo in presenza di un conflitto e l'irrogazione della pena diventa necessaria solo quando il conflitto iniziale persiste. Un sistema siffatto non deve apparire come una mera utopia se è vero come è vero che la strada della "mediazione penale" e della riconciliazione è attualmente praticata, in via sperimentale, dal Tribunale dei minori di Catanzaro, unitamente ad altri Tribunali individuati dal ministero di Grazia e Giustizia. Naturalmente una tale concezione consente solo di limitare la pena e di concepirla in maniera altra e diversa, non di eliminarla. Come regolarsi in tutti i casi in cui la mediazione ha fallito e, soprattutto, quale "unità

Sanità 1/

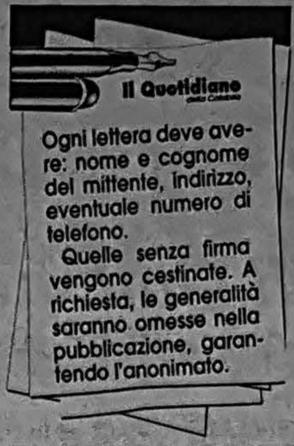
Lacune gestionali all'Asl di Lamezia

IL MINISTRO della sanità in una trasmissione televisiva su rete nazionale, ha affermato che la fuga di assistiti verso strutture private è in un numero molto limitato.

A Lamezia invece si è toccato il fondo; gli assistiti costretti a rivolgersi presso altre aziende sanitarie sono in numero considerevole e questo non per colpa dei medici ma per il sistema di amministrazione con risvolti drammatici.

Il grave disavanzo di circa 870 miliardi di lire lamentato dall'assessore regionale alla Sanità, è stato provocato dalla pessima gestione delle aziende, tutto questo ai danni dei cittadini utenti. Basta dire che l'azienda sanitaria n. 6 di Lamezia ha un disavanzo di circa 46 miliardi di lire provocato in due esercizi finanziari da direttori che si sono avvicendati nella strategia di sfascio dell'azienda sanitaria con una gestione rovinosa.

Non va dimenticato, però, che l'ex direttore generale dottore Maione, in un anno di gestione, ha lasciato un avanzo di amministrazione di quasi 24 miliardi di lire. L'assenza dei controlli da parte dell'assessorato regionale alla sanità porterà le aziende a offrire servizi sempre più scadenti, squilibri finanziari e disavanzi di amministrazione.



Ogni lettera deve avere: nome e cognome del mittente, indirizzo, eventuale numero di telefono.

Quelle senza firma vengono cestinate. A richiesta, le generalità saranno omesse nella pubblicazione, garantendo l'anonimato.

LA TRIBUNA

Ponte sullo Stretto: accelerare

E' ARRIVATO il momento di un intervento serio e concreto da parte del presidente Prodi per definire, in tempi brevi, la costruzione del Ponte sullo Stretto. Non vorrei che la dilazione dei tempi nascesse dalle conflittualità di un governo paralizzato dagli estremismi di gruppuscoli come i Verdi e Comunisti italiani. Scriverò una lettera al presidente Prodi affinché si adoperi non solo come italiano come presidente della commissione Ue per dare risposte celeri su un'infrastruttura non più procrastinabile. Debbo solo aggiungere che su questa vicenda il presidente Meduri ha confermato la sua arrendevolezza, non chiedendo conto di tempi e di intenzioni al governo nazionale e mantenendo un'equidistanza plateale che non giova alla Calabria.

Guido Viceconte, deputato Parlamento europeo

La direzione dell'azienda sanitaria di Lamezia continua ancora a dare alla gente l'impressione che si stanno attuando regolarmente e secondo i programmi, i trasferimenti dei vari reparti e servizi nel nuovo complesso ospedaliero di Ferrantazzo.

La gente deve sapere che il nuovo ospedale (con tutti i pericoli connessi) non è stato ancora collaudato per cui l'attività si svolge in maniera incurante dei pericoli e dei disagi per i malati, per gli operatori sanitari e per la cittadinanza tutta.

Ho presentato oltre 20 esposti-denuncia, ma devo attendere che la giustizia faccia il suo corso.

Le notizie che provengono dall'azienda sanitaria sono sempre più allarmanti.

Dirigenti amministrativi, professionalmente molto preparati, sono senza incarichi, "disoccupati" mentre ad un dipendente sprovvisto di titoli e di livello 6 (carriera di concetto) è

stato affidato un servizio importante.

C'è da sperare solo che i nuovi amministratori della Regione ci diano al più presto un direttore generale che abbia cura di gestire la sanità nel pieno rispetto dei diritti del malato.

Carlo Mancini
ex direttore amministrativo
presidio ospedaliero
Lamezia terme

Sanità 2/

Venite a partorire a Soveria Mannelli

VENITE a partorire all'ospedale di Soveria Mannelli. Dico spesso alle mie amiche genovesi che se lo sognano in Liguria un parto come quello che si fa a Soveria. Io sono trapiantata in Calabria e abito a Rossano e ho scelto di far nascere i mie tre bambini qui.

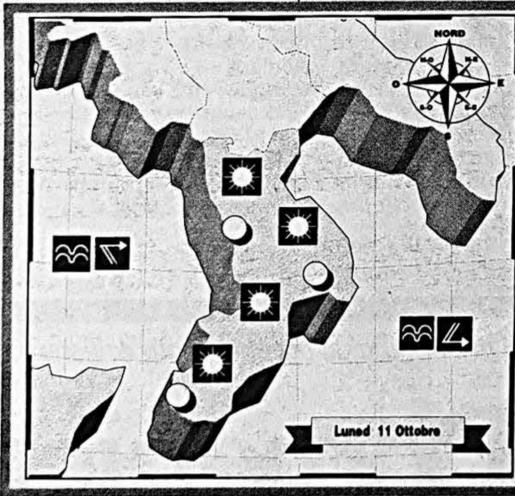
Vale il viaggio da Rossano, che dista oltre 200 chilometri, per la sicurezza, il clima familiare e, soprattutto,

tutto, perché la partorienta viene lasciata libera di muoversi durante il travaglio, non viene praticata l'episiotomia come si fa in tutti gli ospedali specialmente in occasione della nascita del primo figlio, così come non viene applicata la ossitocina, la sostanza ormonale che accelera le contrazioni per favorire la nascita del bambino.

Inoltre, il papà assiste al parto e tocca a lui il compito di tagliare il cordone ombelicale.

Quindi condizioni più naturali in cui tra l'altro la madre resta a contatto con il bambino per tutta la durata della degenza, in un contesto familiare, con la sala travaglio pavimentata di parquet e in cui quasi tutte le stanze sono a due letti, per consentire ai familiari di stare vicini alla mamma ed al bambino. E il tutto senza alcuna meridionale raccomandazione.

Maria Paola Borsetta
genovese trapiantata
a Rossano



- TEMPO**
- ☀ Sereno
 - ☁ Poco nuvoloso
 - ☁ Nuvoloso
 - ☔ Pioggia
 - ⚡ Temporale
 - ☁ Nebbia
 - ⚡ Grandine
 - ❄ Neve
- MARI**
- ☀ Calmo
 - ☁ Poco mosso
 - ☁ Mosso
 - ☁ Molto mosso
- VENTI**
- ☁ Forza 0-3
 - ☁ Forza 3-4
 - ☁ Forza 4-6

PREVISIONI DEL TEMPO

- Per domani**
- Bonifati:** sereno/poco nuvoloso, venti deboli variabili, temperatura mass. 20 gradi, min. 14.
 - Calopezzati:** sereno/poco nuvoloso, foschia, venti deboli orientali, temperatura mass. 24 gradi, min. 17.
 - Monte Scurò:** sereno/poco nuvoloso, foschia, venti deboli occidentali, temperatura mass. 14 gradi, min. 6.
 - Crotone:** sereno/poco nuvoloso, venti moderati settentrionali, temperatura mass. 24 gradi, min. 13.
 - Catanzaro Caraffa:** sereno/poco nuvoloso, foschia, venti deboli occidentali, temperatura mass. 24 gradi, min. 14.
 - Vibo Valentia:** sereno/poco nuvoloso, foschia, venti settentrionali, temperatura mass. 21 gradi, min. 11.
 - Reggio Calabria:** sereno/poco nuvoloso, foschia, venti occidentali, temperatura mass. 25 gradi, min. 16.
 - Capo Spartivento:** sereno/poco nuvoloso, venti deboli orientali, temperatura mass. 26 gradi, min. 17.

OROSCOPO

- ARIETE** 21/3 - 20/4
Nel lavoro dovete avere pazienza e fiducia in voi stessi: a poco a poco tutto si sistemerà. Mostratevi più affettuosi con chi vi vuole bene.
- LEONE** 23/7 - 23/8
Potrete stabilire presto una proficua collaborazione professionale con una persona dell'Acquario. Rapporti affettivi intensi.
- SAGITTARIO** 23/11 - 21/12
Nei progetti di lavoro che vanno maturando in questi giorni voi siete sempre contrari. Non avete motivo di essere gelosi del partner.
- TORO** 21/4 - 20/5
Qualcuno invidioso del vostro successo tenterà di mettervi in cattiva luce con i superiori: affrontatelo con decisione. Maggiore coraggio in amore.
- VERGINE** 24/8 - 22/9
Le circostanze che si presenteranno in questi giorni nel lavoro vi stimoleranno moltissimo. In amore lasciate che la situazione maturi.
- CAPRICORNO** 22/12 - 20/1
I vostri rapporti con i collaboratori devono essere più diplomatici se volete dei risultati. Evasioni sentimentale pericolosa.
- GEMELLI** 21/5 - 21/6
Cercate di creare intorno a voi un ambiente sereno e disteso: i risultati nel lavoro saranno migliori. Inutili ripicche in amore.
- BILANCIA** 23/9 - 22/10
Nel lavoro che in un primo momento vi preoccupava abbastanza sta migliorando decisamente. In amore nulla vi è dovuto, non dimenticatelo.
- ACQUARIO** 21/1 - 19/2
Vi attendono giornate attive e dinamiche, generalmente propizie. In amore avete ancora molte riserve: e' meglio chiarire in fretta.
- CANCRO** 22/6 - 22/7
Dovrete far fronte a diverse situazioni insidiose, nei vostri affari, ma ve la caverete bene. In amore siete pieni di dubbi.
- SCORPIONE** 23/10 - 22/11
Nel lavoro la vostra consueta disciplina vi consentirà di organizzarvi in modo da sfruttare ogni occasione. Frequentate più gente.
- PESCI** 20/2 - 20/3
La fortuna in questi giorni e' dalla vostra parte e vi aiuterà in tutto quello che dovrete fare. Nei rapporti affettivi siete troppo categorici.

il Quotidiano

Ennio Simeone, direttore editoriale
Francesco Gallina, direttore responsabile

Finedit Srl
via Rossini, 2
87040 Castrolibero (Cosenza)

Presidente Francesco Dodaro
Amministratore delegato
Antonella Dodaro
Consiglieri: Carlo De Rose
Vincenzo Rizzuti, Iolanda Russo

Amministrazione
via Rossini, 2
87040 Castrolibero (Cosenza)

Direzione e redazione di Cosenza:
via dell'Uguaglianza, 4
87040 Castrolibero (Cosenza)
tel. 0984/852828 - fax 0984/853893

Cronaca di Catanzaro:
piazza Duomo, 5 - 88100 Catanzaro
tel. 0961/792164 - fax 0961/792168

Cronaca di Crotone:
piazza Pitagora, 19 - 88900 Crotone
tel. 0962/901334 - fax 0962/905185

Cronaca di Reggio Calabria:
via Cavour, 30 - 89100 Reggio C.
tel. 0965/818768 - fax 0965/817687

Cronaca di Vibo Valentia:
corso Vittorio Emanuele III, 58
89900 Vibo Valentia
tel. 0963/471595 - fax 472059
e-mail: ilquotidiano@finedit.com

Stampa:
Stabilimento tipografico De Rose s.n.c.
Contrada Pantoni
Montalto Uffugo scalo (Cs)

Pubblicità:
A. MANZONI & C

FILIALI: Piazza del Bruzi, 5 - 87100 Cosenza - Tel. (0984) 795066 Fax (0984) 23024
SEDE: Via Nervosa, 21 - Milano - Tel. (02) 57494211 Fax (02) 57494973
UFFICI: Via Cavour, 30 - 89100 Reggio Calabria - Tel. Fax (0965) 23386
Modulo mm 39x18 - Tariffe a moduli: commerciale 120.000; occasionale 140.000; ricerca di personale 120.000; finanziaria 220.000; legale 220.000; manichette prima pagina 300.000 caduna; finestrella prima pagina 1.150.000; necrologie e partecipazioni a parola 2.500 foto (40 parole) 100.000; anniversari, ingressi e ricorrenze a parola lire 1.600 - foto (40 parole) 64.000; economici ad annuncio (max 20 parole) 50.000.
Festivi più 20%; posizioni di rigore più 20%; colore più 40%.

Abbonamenti:
ITALIA ANNUO 6 MESI
7 giorni 450.000 240.000
6 giorni 370.000 200.000

ESTERO (Europa)
7 giorni 1.000.000 550.000

Versamenti sul CCP 17370875 intestato a Finedit srl - Via Rossini, 2 - Castrolibero (Cs) - Cap 87040

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI COSENZA N. 566 DEL 26-01-1995

REGISTRO NAZIONALE DELLA STAMPA N. 495 DEL 03-10-1995